



Zincol Ossidi S.p.A.

Stabilimento di Vado Ligure

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento UE 453/2010
Data compilazione: 28/06/2017 (Rev. 13)

OSSIDO DI ZINCO



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO	
NOME DEL PRODOTTO:	Ossido di Zinco
CODICE DEL PRODOTTO	Numero cas: 1314-13-2, numero di registrazione REACH : 01-2119463881-32-xxxx
DENOMINAZIONE COMUNE, COMMERCIALE E SINONIMI:	Ossido di Zinco - Sigillo Verde, Ossido di Zinco - Sigillo Oro, Ossido di Zinco - Sigillo Commerciale, Ossido di Zinco - Sigillo Rosa, Ossido di Zinco - Sigillo Viola, Ossido di Zinco - Sigillo Pharma, Ossido di Zinco - Sigillo Tricolore, Ossido di Zinco - Sigillo Arancione
USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA E USI CONSIGLIATI:	Reagente chimico o materia prima per produzione di gomma (catalizzatore) e pneumatici, processi di vulcanizzazione o polimerizzazione, ceramica, intermedi, vernici (pigmenti, vernici anti-corrosive e anti-fouling), vetro, prodotti chimici dello zinco (prodotto chimico di base per la produzione di sostanze organiche ed inorganiche), sostanza di base per la produzione degli additivi nei lubrificanti e carburanti, plastica, alimentazione animale (oligoelementi in tracce), componente dei concimi, agenti di placcatura e di trattamento delle superfici metalliche, polimeri, elettronica (componente di base per varistors e ferrites), componente nelle batterie, catalizzatori, prodotti farmaceutici (API) e cosmetici (filtri UV), semiconduttori, agente fotosensibile e sostanze fotochimiche, inibitori di corrosione e agenti anti-scaling.
INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:	
PRODUTTORE:	Zincol Ossidi S.p.A. Stabilimento di via Leopardi 1 17047 Vado Ligure (SV) Italy Tel: 0039 19 880126 Fax: 0039 19880063 zinox@zincolossidi.it
NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:	Tel.: 0039 19 880126 (dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00) Tel.: 0039 2 66101029 Centro Antiveneni Niguarda (MI)

Zincol Ossidi S.p.A.

Stabilimento di Vado Ligure

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA:	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 Pittogrammi di pericolo:  GHS09 ambiente ATTENZIONE H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Cat.1 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Cat.1
ELEMENTI DELL'ETICHETTA:	Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008  GHS09 ambiente ATTENZIONE Avvertenza: attenzione Indicazioni di pericolo: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata Consigli di prudenza: P273 - Non disperdere nell'ambiente P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali
ALTRI PERICOLI	
CRITERI PER PBT E vPvB	Ai sensi del regolamento 1907/2006 allegato XIII la sostanza soddisfa i criteri per PBT No Ai sensi del regolamento 1907/2006 allegato XIII la sostanza soddisfa i criteri per vPvB No

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, consultare la sezione 11

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

SOSTANZA:	Sostanza
FORMULA CHIMICA:	ZnO

DENOMINAZIONE COMPONENTE:	NUMERO CAS	%	NUMERO CE (EINECS)
OSSIDO di ZINCO	1314-13-2	90-100	215-222-5

Limiti di esposizione occupazionale sono elencati alla sezione 8 - Il testo completo delle indicazioni di pericolo H riportate si trova alla sezione 16

Zincol Ossidi S.p.A.

Stabilimento di Vado Ligure

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
INALAZIONE:	Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Consultare un medico in caso di disturbi
INGESTIONE:	Lavare la bocca con acqua. Bere acqua abbondantemente. Non indurre vomito. Consultare un medico in caso di disturbi
CONTATTO CON LA PELLE:	Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Consultare un medico in caso di irritazione
CONTATTO CON GLI OCCHI:	Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Consultare il medico in caso di disturbi
PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:	Non si conoscono effetti e/o sintomi specifici
INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI	Non si riscontrano situazioni tali che richiedano la consultazione immediata del medico. Tuttavia, in caso di disturbi a seguito di contatto con la sostanza, si consiglia di rivolgersi ad un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

MEZZI DI ESTINZIONE:	Non combustibile. Usare un agente estinguente adatto agli incendi circostanti.
PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA	Nessun pericolo derivante perché la sostanza non risulta classificata infiammabile.
RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI	
PROCEDIMENTI ANTINCENDIO SPECIALI:	Arginare l'acqua usata per spegnere il fuoco e contaminata con questa sostanza ed impedirne l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi
PROTEZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DI INCENDI:	In caso di incendi circostanti usare un autorespiratore con schermo di protezione sul viso. Usare indumenti protettivi adatti

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:	Usare indumenti di protezione adatti come indicato nella sezione 8. Evitare la generazione di polvere. Aspirare e raccogliere il materiale disperso in appositi contenitori.
PRECAUZIONI AMBIENTALI:	Evitare la dispersione. Evitare l'immissione nei corsi d'acqua superficiali e sotterranei, nelle reti fognarie o idriche. Evitare la contaminazione del suolo
METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA/PULIZIA:	Aspirare e raccogliere il materiale disperso in appositi contenitori adeguati per il recupero o lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere.

Zincol Ossidi S.p.A.



Stabilimento di Vado Ligure

RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI	Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti
-------------------------------------	---

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:	Evitare l'esposizione. Applicare protezione idonea. Evitare la generazione di polvere. Lavare le mani dopo l'uso. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO COMPRESI EVENTUALI INCOMPATIBILITA':	Tenere immagazzinato in luogo asciutto, ventilato e in contenitori chiusi. Conservare lontano da acidi e basi.
MATERIALI DI IMBALLAGGIO:	Conservare nel contenitore originale.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

PARAMETRI DI CONTROLLO:	Non si conoscono limiti di esposizione professionale - Italia Elenco dei limiti di esposizione sul luogo di lavoro approvato (WELs)/EH40 Polvere totale respirabile: TWA 10 mg/m ³ Polvere respirabile: TWA 4 mg/m ³
CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE	
CONTROLLI TECNICI IDONEI	Pulizia dei dispositivi e delle attrezzature di lavoro. Stoccaggio della sostanza in zone dedicate.
CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE:	Usare un'adeguata aerazione generale. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
PROTEZIONE RESPIRATORIA:	Non sono indicate specifiche protezioni, ma possono essere richieste in circostanze eccezionali, quando esiste elevata contaminazione atmosferica. In tal caso indossare una maschera munita di filtro per polvere P2
PROTEZIONE DELLE MANI:	Usare idonei guanti protettivi, in cuoio, cotone, gomma, per rischi di contatto sulla pelle
PROTEZIONE DEGLI OCCHI:	Portare gli occhiali di sicurezza dove l'esposizione agli occhi è ragionevolmente probabile
PROTEZIONE DELLA PELLE:	Indossare adeguati indumenti di lavoro
EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO	 
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE:	Secondo la quantità stoccata la sostanza è soggetta alla normativa "Seveso" (Italia - D.Lgs. 334/99 e s.m.i.).

Zincol Ossidi S.p.A.

Stabilimento di Vado Ligure

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:	
STATO FISICO:	Solido (Polvere o granuli)
COLORE:	Bianco
ODORE:	Inodore
pH:	7-8 (sospensione, acqua) ISO 787/9
PUNTO DI FUSIONE:	1970 – 1975 °C
PUNTO DI EBOLLIZIONE:	Non applicabile La sostanza si decompone prima dell'ebollizione
PUNTO DI INFIAMMABILITA'	Non applicabile alle sostanze inorganiche (colonna 2 dell'allegato VII del regolamento REACH)
INFIAMMABILITA':	Non applicabile, tutti i gradi di polvere di zinco non devono essere considerati come infiammabili.
TASSO DI EVAPORAZIONE	Non applicabile ai solidi
LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA'	Non applicabile
TENSIONE DI VAPORE	Non applicabile se il punto di fusione è al di sopra di 300 ° C (colonna 2 dell'allegato VII del regolamento REACH)
DENSITA' DI VAPORE	Non applicabile
DENSITA' RELATIVA:	5.68 g/cm ³
SOLUBILITA' IN ACQUA:	2.9 mg/l
COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE OTTANOLO/ACQUA:	Non applicabile alle sostanze inorganiche (colonna 2 dell'allegato VII del regolamento REACH)
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	La sostanza non è auto-infiammabile
TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE	Non applicabile
VISCOSITA'	Non applicabile
PROPRIETA' ESPLOSIVE:	L'ossido di zinco non ha proprietà di infiammabilità, esplosive o di auto-infiammabilità
GRANULOMETRIA	La D ₅₀ di ZnO è di 1,05 micron, la D ₉₀ è < 20 micron

ALTRE INFORMAZIONI	
PESO MOLECOLARE (AT WT):	81.38 g/mol
PESO SPECIFICO (Acqua=1):	5.6 a 20°C

Zincol Ossidi S.p.A.

Stabilimento di Vado Ligure

10. STABILITA' E REATTIVITA'

REATTIVITA':	Nessuna reattività in condizioni normali.
STABILITA' CHIMICA:	Stabile a condizioni normali
POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE:	Nessuna possibilità di reazioni pericolose se mantenuto lontano da acidi e basi.
CONDIZIONI DA EVITARE:	Evitare il contatto con acidi e basi.
MATERIALI INCOMPATIBILI:	Acidi e basi
PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:	Nessun prodotto di decomposizione pericoloso

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:	
TOSSICITA' ACUTA – ORALE:	LD ₅₀ (ratto) 15000 mg ZnO/kg - Löser (1972)
TOSSICITA' ACUTA – CUTANEA:	Non disponibile
TOSSICITA' ACUTA – INALAZIONE:	LC ₅₀ (ratto - 4 ore) > 5.7 mg ZnO/l - Klimisch et al. (1982), non determinano la classificazione di tossicità acuta per inalazione
IRRITAZIONE CUTANEA:	Non irritante (Löser, 1977; Lansdown, 1991)
IRRITAZIONE DEGLI OCCHI:	Non irritante (Van Huygevoort, 1999e; Thijssen, 1978; Löser, 1977)
SENSIBILIZZAZIONE:	Non esiste potenziale di sensibilizzazione (Van Huygevoort, 1999 g,h)
MUTAGENICITA' DELLE CELLULE GERMINALI:	Nessuna attività genotossica biologicamente rilevante (Relazione sulla sicurezza chimica (CSR))
CARCINOGENICITA':	Nessuna prova conclusiva per attività cancerogena. (Relazione sulla sicurezza chimica (CSR))
TOSSICITA' DI RIPRODUZIONE:	Nessuna evidenza sperimentale/epidemiologica che giustifica la classificazione per la tossicità di riproduzione o sviluppo (Relazione sulla sicurezza chimica (CSR))
TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)- ESPOSIZIONE SINGOLA	Nessuna evidenza sperimentale/epidemiologica sufficiente per la tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola. (Heydon e Kagan, 1990; Gordon et al, 1992; Mueller e Seger, 1985 [Relazione sulla sicurezza chimica (CSR)])
TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)- ESPOSIZIONE RIPETUTA	Nessuna evidenza sperimentale/epidemiologica sufficiente per la tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta. (Lam et al, 1985, 1988; Conner et al, 1988 [Relazione sulla sicurezza chimica (CSR)]).
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE	Non applicabile

Zincol Ossidi S.p.A.

Stabilimento di Vado Ligure



12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

TOSSICITA'	
TOSSICITA' ACQUATICA ACUTA	EC50: per pH < 7: 0.83 mgZnO/l (48 ore - Ceriodaphnia dubia test: secondo il protocollo standard di prova US EPA 821-R-02-012), (Hyne et al 2005). EC50: per pH > 7-8.5: 0.27 mgZnO/l (Selenastrum capricornutum test: secondo il protocollo standard OECD201), (Van Ginneken, 1994).
TOSSICITA' ACQUATICA CRONICA	Acqua dolce: 20.6 µg/L, acqua salata: 6.1 µg/l.
TOSSICITA' SEDIMENTI	Sedimento secco d'acqua dolce: 235.6 mg/kg, sedimento secco d'acqua salata: 113 mg/kg
TOSSICITA' DEL SUOLO	106.8 mg/kg peso terreno secco
TOSSICITA' PER I MICRO-ORGANISMI IN STP	52 µg/l
PERSISTENZA/DEGRADABILITA':	Non applicabile a sostanze inorganiche
POTENZIALE DI BIOACCUMULO:	Non applicabile. Lo zinco è un elemento naturale essenziale, necessario per la crescita ottimale e lo sviluppo di tutti gli organismi viventi, uomo compreso. Tutti gli organismi viventi hanno meccanismi di omeostasi che regolano l'assorbimento/escrizione di zinco dal corpo; tramite questo regolamento naturale lo zinco e i composti di zinco non creano bio-accumulo.
MOBILITA' NEL SUOLO:	Coefficiente di ripartizione suolo/acqua: 158.5 l/kg
RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBE E vPvB	La sostanza non risulta essere PBT o vPvB

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO







METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata. Ritirare, ritrattare, riciclare se possibile. Smaltire in conformità alle disposizioni di legge ambientali e delle autorità locali.
------------------------------------	--

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TERRA: Strada/Ferrovia	Numero UN	Nome proprio di trasporto	Classe	Gruppo di imballaggio	Etichette	Informazioni supplementari
Classificazione ADR/RID	UN3077	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (zinc oxide)	9	III	 	<u>Numero di identificazione del pericolo</u> 90 <u>Quantità limitata</u> 5 kg

Zincol Ossidi S.p.A.

Stabilimento di Vado Ligure

VIE d'ACQUA: Canali navigabili	Numero UN	Nome proprio di trasporto	Classe	Gruppo di imballaggio	Etichetta	Informazioni supplementari
Classificazione ADN	UN3077	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (zinc oxide)	9	III	 	-
MARE:	Numero UN	Nome proprio di trasporto	Classe	Gruppo di imballaggio	Etichetta	Informazioni supplementari
Classificazione IMO/IMDG	UN3077	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (zinc oxide)	9	III	 	Marine pollutant : Sì (P) Numero EMS: F-A, S-F.
ARIA:	Numero UN	Nome proprio di trasporto	Classe	Gruppo di imballaggio	Etichetta	Informazioni supplementari
Classificazione ICAO/ IATA	UN3077	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (zinc oxide)	9	III	 	

Consultare le sezioni 7 e 8 per informazioni sulle precauzioni per gli utilizzatori.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA:	Non sono note ulteriori regolamentazioni nazionali. Secondo la quantità stoccata la sostanza è soggetta alla normativa "Seveso" (Italia - D.Lgs. 334/99 e s.m.i.).
RELAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA:	All'interno Zinc REACH Cosortium (IZA-Europe), secondo gli adempimenti del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 per la registrazione del prodotto, è stato elaborato il Chemical Safety Report (CSR).

Zincol Ossidi S.p.A.

Stabilimento di Vado Ligure

16. ALTRE INFORMAZIONI

ELENCO DELLE PERTINENTI FRASI R / INDICAZIONI DI PERICOLO / AVVERTENZE:	Reg. (CE) 1272/2008: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata Avvertenza: attenzione
STORIA	
Preliminary submission number Registrazione Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006	DD9319xx-xx
DATA DI EDIZIONE:	28/06/2017 (Rev.13)
VERSIONE:	
DATA EDIZIONI PRECEDENTI:	30/06/2016 (Rev.12)

La scheda è stata adeguata al Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, ADR 2009 e CE n. 1272/2008.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Sicurezza sono accurate ed affidabili al meglio della nostra conoscenza alla data di pubblicazione. Devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto e non possono essere considerate come una garanzia o una specifica.

E' responsabilità dell'utilizzatore accertarsi dell'idoneità delle informazioni per il particolare impiego previsto